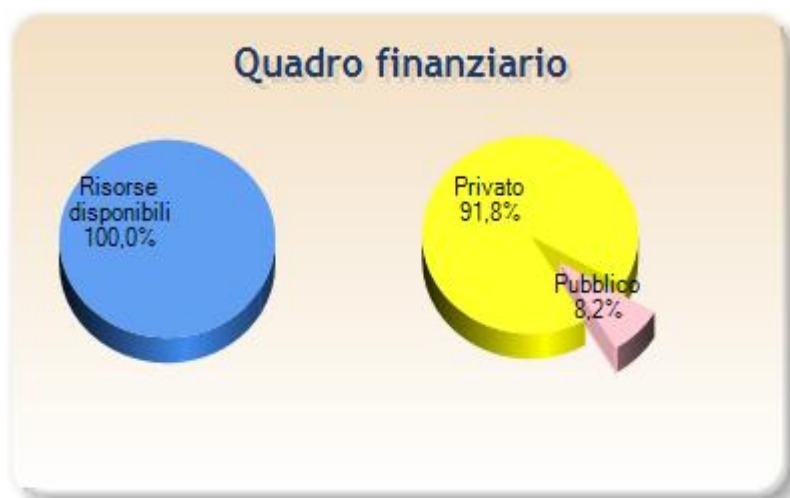
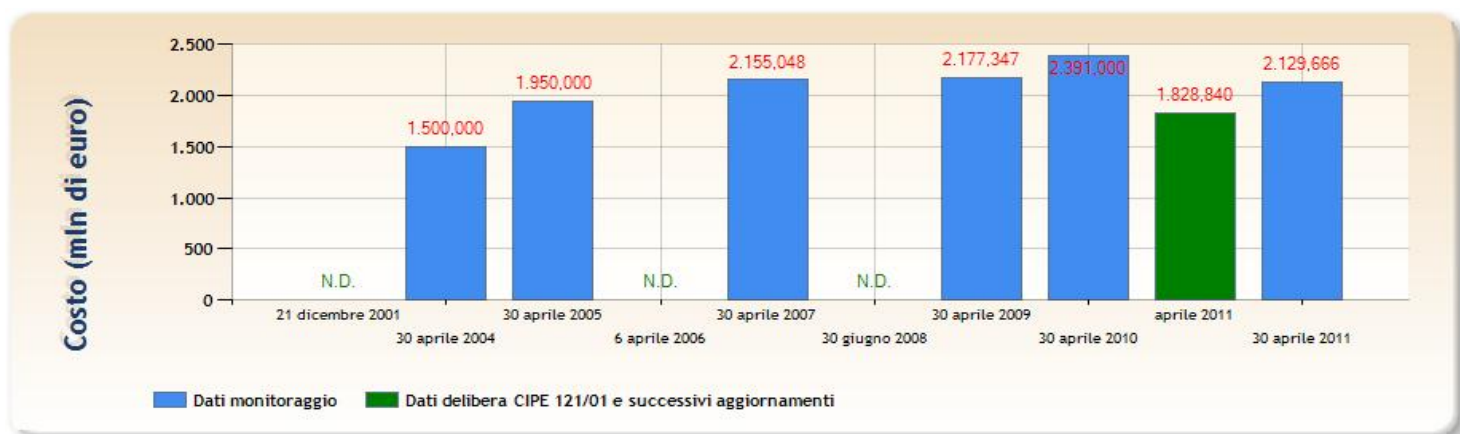


CORRIDOIO PLURIMODALE PADANO

Asse stradale pedemontano (Piemontese-Lombardo-Veneto), collegamento progetti prioritari 1 e 6 (A31) e collegamento Lecco-Bergamo tratta Vercurago-Calolziocorte, variante di Calolziocorte, Calolziocorte-Cisano B. Pedemontana Veneta - Montecchio Maggiore (Vi) - Spresiano (TV)

SCHEDA N. 29



LOCALIZZAZIONE



CUP:

H51B03000050009

TIPOLOGIA OPERA:

Rete stradale

SOGGETTO TITOLARE:

Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza

STATO DI ATTUAZIONE

Opere con esecutore individuato

DELIBERE CIPE

96/2006

ULTIMAZIONE LAVORI

2016

DESCRIZIONE

La "Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta" è inserita nel Corridoio europeo n. 5. Essa consente la chiusura di un ideale anello che racchiude l'intera area centrale veneta, congiunge l'area vicentina a quella trevigiana, interessando in particolare l'ambito territoriale della valle dell'Agno (tra Montecchio Maggiore e Castelgomberto) e della zona pedemontana veneta (tra Malo e Bassano del Grappa in provincia di Vicenza e tra S. Zenone degli Ezzelini, Montebelluna e Spresiano in provincia di Treviso).

L'opera interessa il territorio di 37 Comuni veneti, di cui 22 nella Provincia di Vicenza e 15 nella Provincia di Treviso. Si prevede uno sviluppo complessivo di 94,90 km suddiviso in due tratti: il primo tra l'A4 (Montecchio Maggiore) e l'A31 (Villaverla) di 30,75 km (compreso il tratto di variante alla SP 246 in fase di realizzazione da parte dell'ANAS); il secondo tra l'A31 (Villaverla) e l'A27 (Spresiano) di 64,15 km.

L'asse presenta 3 interconnessioni: con la A4 Torino/Trieste al nuovo casello di Montecchio Maggiore (Vicenza) in fase di progettazione da parte di Autostrada Brescia-Padova S.p.A.; con la A31 Valdastico a Villaverla (Vicenza); con la A27 Mestre Belluno a Spresiano (Treviso).

Per la sezione stradale del tracciato principale è stata adottata la configurazione a carreggiate separate, conforme alle norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade vicinali di cui al decreto del MIT del 5 novembre 2001 e classificata come "B – extraurbana principale", con velocità di progetto VP = 70-120 km/h, mentre per la viabilità di accesso alla superstrada, della lunghezza complessiva pari a 26,500 km, è stata adottata la configurazione di tipo C1 con dimensioni trasversali pari a 10,50 m.

Tra le principali opere d'arte sono incluse gallerie (naturali e artificiali), ponti e viadotti, nonché 14 svincoli che presentano una distanza media di 6,8 km.

DATI STORICI

1990

L'asse viario della Pedemontana Veneta è inserito nel Piano Regionale dei Trasporti.

1997

L'opera è inclusa nell'Accordo Quadro tra il Governo e la Regione Veneto sottoscritto il 1° agosto.

1998

All'autostrada "Pedemontana Veneta" è riservato uno specifico contributo previsto dalla legge n. 448/1998 (art. 50, comma 1, lett. g).

2001

In data 9 agosto viene siglato un nuovo Accordo Stato Regione con il quale viene assegnata la competenza della Strada Pedemontana Veneta alla Regione Veneto.

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 121 nell'ambito del "Corridoio Plurimodale Padano.

Ai sensi della citata legge n. 448/2001 viene assegnato alla Regione Veneto un contributo di 22,855 Meuro per la realizzazione dell'autostrada "Pedemontana Veneta".

2002

La Regione Veneto, ai sensi della Legge Regionale n. 2, assegna un contributo di circa 18 Meuro.

Il MIT, in attuazione della citata legge n. 448, dispone a favore della Regione Veneto l'impegno di 20,6 Meuro per la Pedemontana Veneta e, per il periodo 2003-2016, l'impegno della complessiva somma di 289,2 Meuro per la

medesima finalità.

La Regione Veneto manda in gara la proposta, presentata dalla società Pedemontana Veneta, per la realizzazione della Pedemontana Veneta, dalla A31, all'altezza del casello Dueville (Vi), alla A27, all'altezza del casello Treviso Nord, lungo un percorso di circa 64 Km.

2003

Nel mese di luglio il TAR annulla la procedura di gara avviata nel mese di dicembre 2002.

L'opera è compresa nell'Intesa Generale Quadro tra il Governo e la Regione Veneto del 24 ottobre.

La Regione Veneto riceve una nuova proposta dalla società Pedemontana Veneta per la realizzazione della Pedemontana Veneta dell'estesa di 95 Km, da Spresiano a Montecchio Maggiore.

2004

La Regione Veneto comunica di aver ricevuto una nuova proposta dalla società Pedemontana Veneta ed invita i soggetti interessati a presentare proposte alternative.

La Regione riconosce il pubblico interesse della proposta presentata dalla società Pedemontana Veneta che, ottiene la qualifica di promotore.

2005

La Regione Veneto chiede al promotore di redigere il SIA e trasmette il progetto al MIT e, corredato dal SIA, anche ai Ministeri dell'ambiente e per i beni culturali, nonché alle Province interessate.

La Regione esprime parere positivo in merito alla compatibilità ambientale che viene trasmesso al Ministero per l'ambiente al fine dell'espressione della VIA.

La Regione predispose il documento "Integrazioni per la Commissione Speciale VIA".

2006

La Regione Veneto trasmette al Ministero per l'ambiente e al MIT il documento "Integrazioni per la Commissione Speciale VIA-dicembre 2005".

La Regione, in merito alla localizzazione urbanistica, esprime parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni.

Il Ministero dell'ambiente invia parere positivo sul progetto, con riferimento al parere espresso dalla Commissione di VIA in data 13 febbraio 2006, contenente alcune prescrizioni e raccomandazioni.

Il Ministero per i beni culturali esprime parere positivo, formulando alcune prescrizioni e raccomandazioni.

Il MIT trasmette la relazione istruttoria sul progetto preliminare, proponendone l'approvazione in linea tecnica e con prescrizioni e con successiva nota trasmette la documentazione integrativa.

Il CIPE, con delibera n. 96, approva con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare del costo complessivo di 1.989,7 Meuro. Il soggetto aggiudicatore è individuato nella Regione Veneto che provvederà all'affidamento dell'opera in concessione, mediante gara da esperire sulla base del progetto preliminare e relativo piano economico finanziario.

L'opera figura nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione PIS nell'ambito del "Corridoio Plurimodale Padano.

La Regione Veneto invia alla G.U della UE il bando di gara di project financing per la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione dell'opera per un importo dell'investimento pari a 2.155 Meuro, IVA esclusa, come indicato dal promotore Pedemontana Veneta Spa.

La Giunta Regionale del Veneto approva gli esiti della procedura di gara per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione della Pedemontana Veneta affidandola all'ATI Impregilo Spa, Pedemontana Veneta Spa, Autostrada BS-VR-VI-PD Spa, Autostrade per l'Italia Spa, Autovie Venete Spa, Grandi Lavori Fincosit Spa, Impresa Costruzioni G. Maltauro Spa, Rizzani de Eccher Spa, Carron Cav. Angelo Spa, Consorzio Cooperative Costruttori, Impresa Ing. E. Mantovani Spa, Intercantieri Vittadello Spa e Serenissima Costruzioni Spa. L'importo aggiornato della concessione è pari a 2.177,3 Meuro ed il contributo pubblico in conto capitale è pari a 173,7 Meuro, mentre il contributo eventuale in conto esercizio è pari ad 7,3 Meuro semestrale per 30 anni. Avverso il provvedimento di aggiudicazione presenta ricorso al TAR Veneto dall'impresa seconda classificata". Il TAR Veneto, si esprime con la sentenza n. 3592 / 2008 con cui accoglie i motivi aggiunti al ricorso incidentale presentato dall'A.T.I. Impregilo S.p.A. e per l'effetto annulla l'ammissione alla licitazione privata della ricorrente principale A.T.I. S.I.S. Scpa Itinere S.A. e dichiara improcedibile il ricorso principale; il tutto sulla base della

considerazione che l'offerta dell'A.T.I. S.I.S. Scpa Itinere S.A. "...non era migliorativa ma anzi peggiorativa per la stazione appaltante".

2009

L'opera compare nella delibera CIPE n. 10 sullo stato di attuazione del PIS Il 31 marzo il Consiglio di Stato si esprime in merito al ricorso della ditta seconda classificata. Il 17 giugno viene depositata la sentenza del Consiglio di Stato, che riconosce la validità del ricorso. La Regione Veneto, con deliberazione della Giunta regionale n. 1934 del 30 giugno 2009, aggiudica, in via definitiva, la concessione per la progettazione, realizzazione e gestione della Pedemontana Veneta all'Associazione Temporanea di imprese composta da Consorzio Stabile SIS Società Consortile per Azioni (capogruppo) e Itinere Infraestructuras S.A. (mandante), sulla base delle risultanze della gara esperita. Con DPCM del 31 luglio viene dichiarato lo stato d'emergenza nel settore del traffico nel territorio delle province di Treviso e Vicenza e con OPCM n. 3802 del 15 agosto l'ingegner Silvano Vernizzi viene nominato Commissario Delegato per l'emergenza. Viene sottoscritta la Convenzione di concessione di progettazione, costruzione e gestione. In base alla concessione, il costo totale della Pedemontana Veneta risulta essere di 2 miliardi e 391 Meuro, mentre il costo della sola opera viaria di 1 miliardo e 400 Meuro. L'affidamento è avvenuto in project financing: il soggetto proponente assume l'onere della realizzazione e della gestione dell'opera in cambio degli utili che deriveranno dai pedaggio. I lavori dovrebbero concludersi entro 56 mesi dall'apertura dei cantieri, ma la Regione prevede la graduale apertura di porzioni di tracciato, mano a mano che saranno completate. La concessione avrà la durata di 39 anni e prevede, in favore del consorzio che si è aggiudicato la gara, un contributo regionale in conto capitale di 173,7 Meuro e un eventuale contributo pubblico in conto esercizio di 7,3 Meuro, a scadenza semestrale, per 30 anni dal momento dell'entrata in esercizio dell'infrastruttura, qualora i volumi traffico di risultino inferiori alle attese.

2010

Viene pubblicata la comunicazione di avvio del procedimento per l'approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità con l'elenco dei proprietari e dei relativi terreni interessati dagli espropri. Con nota del Commissario delegato, al fine di poter acquisire le proposte e le osservazioni dei soggetti interessati al progetto definitivo, viene indetta una CdS alla quale vengono invitati i soggetti interessati.

Con decreto commissariale n. 10 del 20 settembre, il Commissario approva il progetto definitivo. La prima fase operativa prevede la bonifica bellica, le procedure per la sistemazione dei sottoservizi e quelle di esproprio.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Superstrada pedemontana Veneta" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "4: Opere di valenza regionale realizzabili entro il 2013"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

Nel mese di dicembre iniziano le procedure per l'esproprio dei terreni in provincia di Vicenza: gli espropri sono previsti per lotti e la procedura dovrebbe concludersi entro due anni.

2011

Con riferimento al ricorso presentato da alcuni espropriati, il TAR del Lazio, con ordinanza presidenziale 1740/2011, chiede al Commissario di presentare, entro trenta giorni, il progetto completo, che non risulta pubblicato.

Ad aprile, a Mason-Villarasp, iniziano i lavori per la creazione di un "cantiere" a supporto della futura Autostrada Pedemontana Veneta.

Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2012-2014 l'opera "Superstrada pedemontana Veneta" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "4: Opere di valenza regionale realizzabili entro il 2013"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta disponibile la progettazione definitiva. L'avvio dei lavori è previsto per il 20 giugno 2011 e la conclusione per il 24 maggio 2016.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	1.500,000 Fonte: Fondazione Nord Est
Previsione di costo al 30 aprile 2005	1.950,000 Fonte: Fondazione Nord Est
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	2.155,048 Fonte: Bando di gara Regione Veneto
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	2.177,347 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	2.391,000 Fonte: Fondazione Nord Est
Costo ad aprile 2011	1.828,840 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	2.129,666 Fonte: Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	1.989,690 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	2.129,666
Fondi Pubblici	173,672 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Fondi Privati	1.955,994 Fonte: Delibera CIPE 10/2009

Fabbisogno residuo: **0,000**

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	1) L'intervento è previsto tramite l'istituto della finanza di progetto ed è stato aggiudicato tramite gara di concessione ai sensi del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. L'oggetto della gara prevedeva la concessione per progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione della superstrada; 2) il progetto preliminare è stato approvato con Delibera CIPE n. 96/2006, mentre il progetto definitivo tramite Decreto commissariale n. 10/2010; 3) le date di "inizio" e "fine" sono riferite ai tempi di consegna del progetto definitivo da parte del concessionario alla struttura commissariale.

Progettazione definitiva

CIPE:	No
Importo lavori:	1.554.659.000,00
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	1.554.659.000,00
Importo di aggiudicazione:	1.554.659.000,00
Nome aggiudicatario:	ATI SIS Scpa e Itinere Infraestructuras
Codice fiscale aggiudicatario:	08679430010
Data inizio:	04/09/2009
Data fine:	30/06/2010

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nel territorio delle province di Treviso e Vicenza
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura ristretta
Sistema di realizzazione:	Finanza di progetto (ex art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Procedimento a doppia gara - Fase II
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa
Fase progettuale a base di gara:	Preliminare
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	540 giorni
Lavori:	1800 giorni
Data bando:	26/10/2006
CIG/CUI:	0411155FD2
Data aggiudicazione:	30/06/2009
Tipo aggiudicatario:	ATI
Nome aggiudicatario:	SIS Scpa e Itinere Infraestructuras s.a.
Codice fiscale aggiudicatario:	08679430010
Data contratto:	21/10/2009
Quadro economico:	
Importo a base gara:	1.508.019.230,00
Importo oneri per la sicurezza:	46.639.770,00
Importo complessivo a base di gara:	1.554.659.000,00
Importo aggiudicazione:	1.554.659.000,00
Somme a disposizione:	496.549.986,00
Totale:	2.051.208.986,00
% Ribasso di aggiudicazione:	
% Rialzo di aggiudicazione:	
Note:	

A) Con riferimento al Soggetto aggiudicatore si precisa che la Regione Veneto ha aggiudicato la concessione con delibera di Giunta n. 1934 del 30/6/2009. In data 15/8/2009 è stato poi nominato il Commissario Delegato con OPCM n. 3802/09 che ha assunto il ruolo di stazione appaltante;

B) Con riferimento alla stipula del contratto si precisa che con ordine di servizio in data 4/9/2009 il Commissario Delegato ha dato avvio alla progettazione definitiva nelle more della stipula della convenzione di concessione.

C) L'importo di aggiudicazione indicato è riferito all'importo dei lavori oggetto della concessione, comprensivo degli oneri di sicurezza. Il riferimento al ribasso di aggiudicazione non è pertinente, essendo il ribasso di gara riferito unicamente alla quota di contributo pubblico in conto costruzione, ed eventuale in conto esercizio, nell'ambito delle procedure di finanza di progetto. A fronte di un contributo pubblico in conto costruzione previsto nel bando di gara pari ad € 243.750.000,00, la convenzione di concessione prevede un importo pari ad € 173.671.875,00. Inoltre, il bando prevedeva un contributo, eventuale, in conto esercizio pari ad € 10.199.000,00 che, a seguito del ribasso offerto, è previsto in convenzione, sempre eventuale, in ragione dei volumi di traffico che saranno effettivamente riscontrati, pari ad € 7.266.787,50 semestrali per 30 anni;

D) Nel quadro finanziario l'importo totale è riferito all'importo del Piano Economico Finanziario (PEF) del concessionario, comprensivo quindi, oltre che del costo di costruzione, anche degli altri oneri, compresi quelli finanziari.

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	
Data presunta inizio lavori:	20/06/2011
Data presunta fine lavori:	

Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti: 24/05/2016
Tempi realizzazione: Secondo previsione
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Piano Regionale dei Trasporti del Febbraio 1990
Accordo Quadro tra il Governo e la Regione Veneto del Agosto 1997
Legge n. 448 del 23 Dicembre 1998
Accordo Stato Regione del 9 Agosto 2001
Decreto MIT n. 3720/SEGR del 20 Settembre 2002
Bando di gara Regione Veneto del Dicembre 2002
Sentenza TAR del Luglio 2003
IGQ tra il Governo e la Regione Veneto del 24 Ottobre 2003
Avviso indicativo di Project Financing Regione Veneto del Febbraio 2004
Delibera di Giunta Regione Veneto n. 3858 del 3 Dicembre 2004
Delibera di Giunta Regione Veneto n. 3250 del 2 Novembre 2005
Delibera CIPE 96/2006 del 29 Marzo 2006
Bando di gara Regione Veneto del Ottobre 2006
Avviso di Aggiudicazione Regione Veneto del Gennaio 2008

Delibera di Giunta Regione Veneto n. 1934 (aggiudicazione definitiva) del 30 Giugno 2009

DPCM, Dichiarazione stato d'emergenza nel settore del traffico nel territorio delle province di Treviso e Vicenza del 31 Luglio 2009

OPCM n. 3802, Nomina Commissario Delegato per l'emergenza del 15 Agosto 2009

2° Atto aggiuntivo all'IGQ Regione del Veneto del 6 Novembre 2009